



## Editoriale

Chi l'ha detto che la crisi economica che sta attanagliando il Pavese, l'Italia, l'Europa, il mondo abbia solo aspetti negativi? In teoria, comincerebbero a mostrarsi all'orizzonte dei lati positivi. Nel 2009, a causa del calo dei tassi, le famiglie potrebbero risparmiare fino a oltre 400 euro mensili sul fronte dei mutui. E' l'effetto Bce, scattato dopo che le massicce iniezioni di liquidità da parte dell'Eurotower, unite al taglio dei tassi di riferimento che giovedì sono scesi al minimo record dell'1,5%, hanno provocato una caduta verticale dei tassi di mercato. L'Euribor a tre mesi, il tasso che le banche applicano fra loro per i prestiti trimestrali è sceso (nel giorno in cui il giornalino è andato in stampa), per la diciannovesima volta consecutiva, da 1,69% a quota 1,66%. In calo anche l'Euribor a una settimana che passa dall'1,05% all'1,01% e di quello a un mese, che perde quattro punti percentuali e scende dall'1,33% all'1,29%. I dati sono rilevati dall'European Banking Federation. L'Euribor è sceso dunque al minimo storico. Ma nonostante questo, per chi accende un nuovo mutuo rimane l'incognita spread, ovvero la maggiorazione applicata sul tasso Euribor, che varia in maniera decisa da banca a banca. Per essere davvero un 2009 con almeno una buona notizia bisognerebbe sistemare questo "piccolo" problema. Da "furbetti del quartiere". Perché, per esempio, i risparmiatori italiani devono pagare sul mutuo

Continua a pag. 3

## La politica delle multe e le società di telefonia

La notizia è di qualche giorno fa ed è stata riportata da molti quotidiani Nazionali. Si tratta dell'ennesima multa comminata dall'Agicom (Autorità per la garanzia nelle telecomunicazioni) ad un gruppo di gestori di telefonia mobile e fissa per una serie di comportamenti scorretti nei confronti dei consumatori (utenti). Si tratta di multe per un complesso di 2,8 milioni di € elevate a cinque gestori per sanzionare una serie di inadempienze sulle norme in tema di portabilità del numero, sui servizi non richiesti e sull'inosservanza degli indici di qualità. La multa più elevata è a carico di Vodafone (1,68 milioni) per violazione della portabilità dei numeri e in particolare per aver ostacolato illegittimamente le richieste di trasferimento di utenti verso altri operatori e per aver usato impropriamente i dati dei clienti. Telecom è stato oggetto invece di una multa per 536,000 € per diverse normative della tutela del consu-

matore, in particolare per l'utilizzo improprio dei dati, per aver assegnato servizi a sovrapprezzo non richiesti e per non aver mantenuto gli obiettivi di qualità nell'anno 2007. Telecom è stato altresì multato per i ritardi nelle riparazioni delle linee e per le laggagini nell'installazione delle nuove linee. Tele 2 Opitel (società interamente controllata da Vodafone) è stata multata per aver attivato servizi non richiesti ad utenti che si sono improvvisamente trovati inglobati nella sua rete senza aver espresso il consenso ed infine BT Italia ed Eutelia per 120,000 € cadauna per la violazione delle norme sui servizi a sovrapprezzo. Come si può leggere l'Autorità è intervenuta nelle principali ragioni di contestazione che milioni di utenti telefonici muovono ogni anno ai gestori di telefonia ben sapendo che gli stessi gestori continueranno esattamente a comportarsi nello stesso identico modo fino alla pros-

sima multa. Le società di telefonia sono infatti spregiudicate e per acquisire clienti sono disponibili a tutto, usano sistemi di telemarketing affidati a società di promozione che non vanno troppo per il sottile e che spesso "truffano" il cliente con mezzi non leciti. E' quindi legittimo dubitare dell'efficacia della politica delle multe perchè le società pagano somme di gran lunga inferiori a quanto hanno effettivamente incassato utilizzando quello specifico comportamento scorretto. In sostanza questo tipo di politica, che porta avanti l'Agicom, è funzionale agli interessi delle aziende. Meglio sarebbe inibire questi comportamenti intervenendo con regole vincolanti che prevedano obblighi di risarcire l'utente sottoposto ad una di queste vessazioni. Ma questo è sicuramente un altro film che non fa parte del repertorio delle nostre Autorità.

**Ricordiamo a tutti i nostri associati che l'assemblea annuale dei soci è convocata per il 30 marzo 2009 alle ore 17.00 presso i locali della federazione di Pavia in via Cavallini 9. All'ordine del giorno la discussione e l'approvazione del bilancio consultivo 2008 e preventivo 2009**

## sommario

<b>Editoriale .....</b>	<b>pag. 1</b>
<b>La politica delle multe.....</b>	<b>pag. 1</b>
<b>Canoni di depurazione—interviene il Parlamento.....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Mutui al 4% - la circolare delle Entrate.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Notizie in breve.....</b>	<b>pag. 4</b>

## la lampadina ad incandescenza .....va in pensione

L'avvenimento è storico: le dagli scaffali dei supermer- conosciamo ed ha illumina- vuole dire il consumo elettri- vecchie lampadine a incan- cati e dal 2012 tutta l'Europa to le nostre abitazioni per co annuale della Romania, di

descenza vanno in pensio- abbandonerà definitivamente 132 anni. Quella luce ha 11 milioni di case europee o ne. La loro morte è stata è e per sempre le lampadine illuminato momenti brutti e la produzione di dieci centrali stata proposta dalla Com- tradizionali. belli: due guerre mondiali, da 500 megawatt, tagliando, missione europea lo scorso Come sottolinea l'articolo tante crisi economiche, mi- contemporaneamente, 15 dicembre ed è stata appro- dell'ufficio stampa del Parla- liardi di nascite e morti. La milioni di tonnellate di anidri- vata da esperti degli Stati mento, ci sono voluti 132 scomparsa di questa lampa- de carbonica. Una famiglia membri e dalla commissione anni perché scomparisse la dina, però, non è solo un media, dopo aver sostituito ENVI (Ambiente, sanità e lampada a incandescenza simbolo: determinerà anche le vecchie lampadine, potrà sicurezza alimentare) del con il filamento di carbonio. una cosa molto concreta. La risparmiare ogni anno dai 25 Parlamento europeo. La lampadina tradizionale, Commissione Europea ha ai 50 euro, il che comporterà

Dal prossimo settembre 20- brevettata nel 1880 da Tho- calcolato che la decisione un risparmio dell'intera Euro- 09 le lampadine tradizionali mas Edison e Joseph Wilson permetterà di risparmiare pa tra i 5 e i 10 miliardi di cominceranno a scomparire Swan, è quella che tutti circa 40 terawatt-ore, che euro.

## Canoni di depurazione—interviene il Parlamento

Il Parlamento Italiano, su creto in trasformazione, il proposta del Governo e su numero 208/08) che limita i pressione dei gestori del rimborsi e che impone il servizio idrico, ha beffato gli pagamento del canone la Italiani che attendevano il dove il depuratore sia solo il rimborso dei canoni pagati sulla carta ovvero vi sia in in assenza dell'impianto di corso un semplice progetto depurazione delle acque. per il futuro. Con questo atto

E' la storia che si ripete; ba- si beffa anche la nostra Cor- sta ricordare il contendere te Costituzionale che con la sugli abusi delle assicurazio- sentenza 335/08 ha messo ni allora conclusosi con un la parola fine all'imposizione decreto del Governo che ha della tariffa di depurazione impedito agli assicurati di anche in assenza di depura- recuperare le somme improp- tore o di collegamento. Non riamente versate lasciando possiamo che dichiararci ingenti somme nelle mani "arrabbiati" per quanto è delle assicurazioni Italiane. successo e senza ulteriori

Con questa decisione il Par- commenti riportiamo qui di lamento ha voluto impedire seguito una sintesi il rimborso del pregresso dell'articolo 8 sexies della varando una norma legge13/09(trasformazione d'urgenza (inserita in un De-

in legge del DL 208/08). delle prestazioni di progetta-

" 1. Gli oneri relativi alle atti- zione o di completamento zione o di completamento vità di progettazione e di delle opere necessarie realizzazione o completa- all'attivazione del servizio di mento degli impianti di de- depurazione, purché alle purazione, nonché quelli stesse si proceda nel rispet- relativi ai connessi investi- to dei tempi programmati.

menti, come espressamente 2.In attuazione della senten- individuati o programmati za della C.C. i gestori del dai piani d'ambito, costitui- servizio idrico integrato scono una componente vin- provvedono, anche in forma colata della tariffa del servi- rateizzata, entro il termine zio idrico integrato che con- massimo di 5 anni, a decor- corre alla determinazione rere dal 1/10/09, alla restitui- del corrispettivo dovuto zione della quota di tariffa dall'utente. Detta componen- non dovuta riferita te è pertanto dovuta al ge- all'esercizio del servizio di store dall'utenza, nei casi in depurazione. Nei casi di cui cui manchino gli impianti di al secondo periodo del com- depurazione o questi siano ma 1, dall'importo da resti- temporaneamente inattivi, a tuire vanno dedotti gli oneri decorrere dall'avvio delle derivanti dalle attività di pro- procedure di affidamento gettazione segue sotto

# Federconsumatori Pavia

.segue di realizzazione o di com- pletamento avviate. L'importo da restituire, entro 120 giorni dalla data di en- trata in vigore della legge, dalle rispettive autorità d'ambito.

3.Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche agli enti locali gestori in via diretta dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. In tali casi

a ll' i n d i v i d u a z i o n e visioni dell'allegato al decreto tà, ivi inclusa l'indicazione dell'importo da restituire 1/08/96, dei Lavori Pubblici, all'interno della bolletta.

provvedono i medesimi d'intesa con il Ministro 5. Nell'ambito delle informa- zioni fornite all'utenza rientra- no anche quelle del consunti-

enti. dell'ambiente zioni fornite all'utenza rientra- no anche quelle del consunti-

4.Entro due mesi dalla data .....omissis..... no anche quelle del consunti-

di entrata in vigore, su pro- al programma per la realizza- vo di spesa

posta del Comitato per la zione, il completamento, .....omissis.....

vigilanza sull'uso delle ri- l'adeguamento e l'attivazione 6.Il Comitato provvede al

sorse idriche, il Ministero degli impianti di depurazione controllo e al monitoraggio dell'Ambiente stabilisce previsto dal rispettivo piano periodico del corretto adempi- con propri decreti i criteri e d'ambito, nonché al suo gra- mento degli obblighi informa- i parametri per l'attuazione do di progressiva attuazione tivi da parte dei gestori

, coerentemente con le pre- e le relative forme di pubblici- .....omissis.....

## I dati edulcorati di confcommercio

## Mutui al 4%

"Il calo dei consumi a gennaio dei consumatori non ha effetto. Con la pubblicazione della giorni un accredito sul conto naio e' stato del 7%, non del tuato acquisti, mentre la spesa apposita circolare corrente pari alla differenza 4,6% come sostiene invece sa delle famiglie e' calata del dell'Agenzia delle Entrate fra rata originale e rata cal- l'associazione dei commer- 10,4% rispetto all'anno pas- prende il via ufficialmente miera. Le norme di legge cianti" In tempi come questi sato, attestandosi sulla media l'applicazione del tetto al 4% si applicheranno anche ai la verità stenta a farsi strada di 125 euro per nucleo". ai mutui a tasso variabile (e mutui cartolarizzati, ai pro- e all'opinione vengono pro- Questi dati sono confermati misto) stipulati prima del 31 dotti a rata costante a chi ha pinati dati e informazioni anche dal Cidec che registra ottobre 2008 per l'acquisto di aderito l'anno scorso alla spesso solo funzionali alle un calo dei fatturati del 5- una prima casa o la ristrutturazione ABI/Governo e necessità di chi scrive. 10%: Molte merci sono rima- razione dell'abitazione princi- per effetto di una decisione E' il caso dell'ultima stima di ste invendute, e a pagare pale. Il provvedimento già assunta dall'ABI anche Confcommercio che ha indi- dazio sono specialmente i (legge 2/09) è applicabile a ai mutui fisso/variabile. Nella cato un calo del 4,6% nei piccoli commercianti, la cate- tutto il 2009 in procedura circolare conseguente, ema- consumi del mese di gen- goria che più di tutte sta su- automatica ovvero su richie- nata dall'ABI, viene anche naio. In realtà il calo è mol- bendo il crollo dei consumi. sta qualora non pervenga chiarito che le agevolazioni to più pesante ed è genera- Sono i negozi più piccoli dall'Agenzia delle Entrate la vengono applicate anche a lizzato in tutti i settori che quelli che subiscono le mag- segnalazione necessaria. quei mutui a tasso contrat- risentono fortemente della giori conseguenze della crisi Sotto l'aspetto operativo sarà attuale ovvero ai tassi versati crisi. Il caro vita e la perdita del settore. Gli acquisti dei l'Agenzia che trasmetterà in corrispondenza della pri- del potere d'acquisto consumatori nei negozi al alle banche e agli interme- ma rata dopo l'eventuale "spingono i consumatori dettaglio di abbigliamento e diari l'elenco degli aventi di- periodo di ammortamento o italiani a rinunciare all'acqui- calzature sono complessiva- rito in possesso dei requisiti la rinegoziazione che erano sto soprattutto di beni e ser- mente calati del 9% rispetto ed ogni banca riceverà gli superiori al 4% Ben cono- vizi secondari, che hanno all'anno mentre sono cresciuti elenchi dei mutui in essere di scendo i meccanismi della subito una flessione durissi- gli outlet, che hanno visto esclusiva competenza ai fini burocrazia nostrana consi- ma nell'ultimo anno. aumentare le presenze del di tutelare la privacy dei gliamo agli interessati di I saldi invernali sono stati un 3%, e i centri commerciali. clienti. Chi ha diritto allo attivarsi per le verifiche del vero e proprio flop, il 61,9% sconto riceverà nei prossimi caso.

### I nostri sportelli in provincia

**Pavia** - via G. Cavallini 9 - lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00 - tel. 0382 35000 fax 0382 394596;

**Vigevano** - via Bellini 26 c/o Camera del Lavoro- martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,00 Tel 0381 690901;

**Voghera** - via XX Settembre 63 c/o Camera del Lavoro - mercoledì dalle 14,30 alle 18,00 e sabato dalle 9,00 alle 12,00 - Tel 0383 46345 fax 0382 368721;

**Stradella** - via Cavour 25 c/o Camera del Lavoro- sab. dalle 9,00 alle 12,00 Tel 0385 48039 su appuntamento

**Castelletto di Branduzzo** - c/o Biblioteca Comunale ogni mercoledì dalle 9,30 alle 12,30

**Casorate Primo** - c/o Sala consiglio sede Municipio ogni mercoledì dalle 9,00 alle 12,00

**Pinarolo Po** - c/o Municipio di Pinarolo Po ogni sabato dalle 9,00 alle 12,00

# Federconsumatori Pavia

Continua da pag.1

adesso, ci muoviamo su uno nuovi mutui, invece - sottoli- registrato un calo degli utili uno 0,54% in più rispetto 0,58%, comunque inferiore neano le banche - come non del 30,5% nel 2008 e ne alla media europea, un va- alle punte dell'1,1% raggiun- sia "incoerente" che in una registreranno uno del 16,6% lore che sul credito al con- te pochi mesi fa. L'Abi repli- fase caratterizzata da elevata nel 2009. Per tornare a ve- sumo sale al +1,1%? E ca, ma non convince. Gli rischiosità come questa gli dere crescere l'attivo biso- inoltre, aggiungiamo noi, spread - dicono - sui mutui in spread vengano ritoccati al gnerà attendere il 2010: con non è ancora "troppo eleva- circolazione sono definiti dal rialzo. Ovvero? A favore della un +10,3%. A pagare però, to" il differenziale fra il tas- contratto e, pertanto, non banca, more solito. in questi ultimi due anni, so Bce e l'Euribor? In tempi possono essere oggetto di La crisi finanziaria contrarrà sono stati sempre gli stessi: normali, il differenziale fra i variazione, se non ristruttu- pesantemente gli utili delle i consumatori. due valori è dello 0,25%, rando il finanziamento. Sui banche italiane che hanno **Massimo Massara**

**Editore: Federconsumatori Pavia—Via Cavallini, 9 - 27100 Pavia**  
**tel—0382 35000 fax 0382-394596 E-mail : pavia@federconsumatoripavia.it**  
**Sito internet provinciale: www.federconsumatoripavia.it**  
**Direttore responsabile: Massimo Massara**  
**Stampato da: Tipografia Mondo Grafico—Via F.lli Cuzio 20 Pavia**  
**Registrazione n. 599 del 14 luglio 2004—Tribunale di Pavia**

## Notizie in breve....

### Invio bollette—la Corte di Cassazione

#### Mette la parola fine al contendere

Le spese di spedizione delle bollette sono a carico dell'utente. E' la Cassazione che lo afferma, in contrasto con le numerose sentenze dei Giudici di Pace, con due diversi pronunciamenti. La Corte ha accolto i ricorsi di due società telefoniche che hanno appellato i verdetti dei Giudici di Merito.

All'origine del contendere c'era lo scontro tra le associazioni dei consumatori e le società per l'interpretazione dell'articolo 21 del DPR 633/72 secondo il quale le spese di emissione della fattura e dei conseguenti adempimenti non possono formare oggetto di addebito a qualsiasi titolo. La Cassazione ha però chiarito, con una sua interpretazione criticabile, che tra le spese di emissione (e formalità) e i costi di spedizione c'è una specifica differenza. La Cassazione si schiera ancora una volta a fianco delle aziende.

### Pasta: l'Antitrust conferma il cartello

L'Antitrust, dopo le segnalazioni della nostra associazione e il parere di "Mister Prezzi" ha comminato pesanti multe ai produttori Italiani di pasta. L'indagine ha infatti confermato l'ipotesi di un cartello nella determinazione dei prezzi della pasta che, tra il 2007 ed il 2008, secondo quanto registrato dal nostro Osservatorio Nazionale, hanno subito incrementi fino a toccare vette del 35%. Questi aumenti hanno avuto pesantissime ricadute sui consumatori. Una famiglia con un consumo medio di 1 kg di pasta al giorno, ha speso 146 € in più su base annua! Per paradosso il grano, cioè la materia prima da cui si ricava il prodotto, da gennaio 2008 è sceso di ben il 60%, passando da 0,48 € a 0,19 € al kg. Alla luce di quanto accaduto agli Italiani spetterebbe un risarcimento e ci aspettiamo una riduzione immediata del prezzo del prodotto.

### INFORMAZIONE PER I NOSTRI SOCI

Da settembre 2007 è attiva l'area riservata sul ns. sito internet [www.federconsumatoripavia.it](http://www.federconsumatoripavia.it)

L'area contiene una serie di informazioni riservate ai nostri soci sulle normative di difesa del consumatore con indicazioni e comunicazioni che riguardano i singoli argomenti. Sono anche disponibili le sentenze che i nostri legali hanno ottenuto a seguito delle vertenze intraprese.

Per accedere all'area è necessaria una password che sarà inviata su richiesta, unitamente al codice di accesso, agli iscritti che ne faranno richiesta tramite e-mail.

### Chi è Federconsumatori ?

E' una associazione libera e democratica nata per difendere i legittimi interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti della pubblica amministrazione, degli erogatori di pubblici servizi e dei soggetti privati che offrono in vendita beni e servizi. L'associazione opera con azioni proprie e in collaborazione con altri soggetti sociali. Federconsumatori è una associazione riconosciuta ai sensi della legge 281/98.

### Di cosa si occupa ?

- ◇ informa i consumatori sui loro diritti;
- ◇ promuove l'educazione ai consumi;
- ◇ interviene sulla pubblicità ingannevole;
- ◇ interviene nelle scelte dei pubblici poteri, che interessano l'utenza;
- ◇ rivendica servizi efficienti, gestiti con trasparenza e a costi contenuti;
- ◇ combatte tutte le forme di illegalità, di truffa e di raggirio;
- ◇ rivendica regole che difendano i cittadini dai soprusi.

### In quali settori interviene ?

Federconsumatori è in grado di dare un servizio di prima consulenza e di assistere il consumatore nel contenzioso con:

- ◇ Telecom - Tim, Wind e H3G, Aziende del gas, delle acque e del trasporto pubblico;
- ◇ Banche e assicurazioni;
- ◇ Le ditte che vendono fuori dai locali commerciali;
- ◇ Le multiproprietà;
- ◇ Gli artigiani e i commercianti;
- ◇ Gli altri settori.

### Che tipo di assistenza ti offre ?

- ◇ Ti consiglia in caso di semplici vertenze;
- ◇ Ti assiste nel contenzioso;
- ◇ Ti assicura la consulenza specifica dei suoi esperti;
- ◇ Ti garantisce i consigli legali;
- ◇ **E....nella necessità ti assiste legalmente**

### Come si fa ad iscriversi ?

Iscriversi è molto semplice, basta pagare la quota associativa. Ci si può iscrivere presso la sede di Pavia oppure con un versamento postale sul c/c 62781372 intestato a Federconsumatori - Pavia. La tessera ti dà diritto alla consulenza e all'assistenza gratuita per un anno, alla consulenza specializzata ed in caso di vertenza legale: ad una assistenza a costi contenuti.

### Quanto costa iscriversi ?

La tessera annuale ordinaria 2009 costa € 45 (i rinnovi € 35 con il giornalino)

La tessera in convenzione costa € 25 (compreso il contributo per il giornalino).

Ma ci si può iscrivere semplicemente per sostenere l'associazione, ed in caso si può versare da 15 € in su.

La federconsumatori è convenzionata con SPI e CGIL ed è federata con il SUNIA

**FEDERCONSUMATORI HA UN SITO INTERNET NAZIONALE [www.federconsumatori.it](http://www.federconsumatori.it)**  
**In Lombardia la trovi anche a :Milano - Brescia - Bergamo - Mantova - Cremona- Lecco**  
**Sondrio - Lodi - Como - Legnano - Varese e Busto Arsizio - Monza- Darfo Boario**